

— | SANITA' | —
Brunetta: «I medici sono assatanati di soldi». E' scontro, Fazio li difende

SANTA MARGHERITA DI PULA - Stop ad ogni collaborazione: «non si tratta con chi insulta». Le parole di Brunetta sui «medici assatanati di soldi» comparsi sul video visibile su Youtube fanno levare gli scudi della categoria che già in passato aveva avuto scontri verbali con il ministro. L'Ordine dei medici ha deciso di interrompere ogni collaborazione con il ministro. «Parleremo - ha spiegato il presidente Amedeo Bianco accompagnato dalle maggiori sigle sindacali - solo con il **ministro della Salute**».

Ma quest'ultimo butta acqua sul fuoco, chiede di abbassare i toni della polemica e oltre a confermare la sua stima per i colleghi chiede di andare avanti nella riforma che porterà tutta l'informatizzazione dei certificati di malattia. Il 20 settembre del 2008 già Brunetta colpì la sensibilità della categoria e da Cortina d'Am-

pezzo disse: «Sappiamo che negli ospedali i macellai non sono pochi». Le parole di Brunetta, secondo l'Ordine dei medici, «hanno spezzato un rapporto di fiducia e di reciproca affidabilità che impediscono di proseguire una costruttiva collaborazione». Nessuna azione legale contro le affermazioni del ministro ma un compatto ritiro. I medici sottolineano una «irresponsabile mancanza di fiducia e di rispetto verso l'intera categoria professionale che anche in questa materia si è invece resa disponibile ad un processo di innovazione serio ed efficace di trasmissione online di certificazione di malattia per rendere un servizio serio ed efficace».

«Ho una profonda convinzione che i medici lavorino non per denaro ma per missione, con senso del dovere e responsabilità» ha rassicurato il **ministro della Salute, Ferruccio Fazio** giunto al convegno dove si era decisa la rottura con Brunetta. «Penso sia necessario abbassare i toni e molte frasi vanno interpretate, conosco Brunetta e sono convinto che non creda questo. È interesse di tutti non fermarsi per una frase».

